



DELIBERAZIONE N° 41

# COMUNE DI VILLACIDRO

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

Oggetto: Osservazioni sul progetto presentato dalla società Tosco Geo Srl per la ricerca e coltivazione di risorse geotermiche denominato "Guspini" ricadente nei territori dei Comuni di Arbus, Guspini, Gonnosfanadiga, Villacidro, Pabillonis e San Gavino Monreale.

---

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **TRE** del mese di **APRILE**  
alle ore **10,10** nel Comune di VILLACIDRO, nella sede Comunale, si è adunata la  
GIUNTA COMUNALE per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco **PANI TERESA MARIA**

Sono presenti i Sigg. Assessori:

<b>SOLLAI</b>	<b>FEDERICO</b>	
<b>ERBI'</b>	<b>GIOVANNI ANTONIO</b>	
<b>CURRIDORI</b>	<b>FRANCESCA</b>	
<b>MELONI</b>	<b>ANTONIO</b>	
<b>CASU</b>	<b>ALESSANDRA</b>	- assente
<b>MURGIA</b>	<b>CARLO</b>	
<b>MUSCAS</b>	<b>ADRIANO</b>	- assente
<b>GARAU</b>	<b>LUCA</b>	

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. REMO ORTU

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- La società ToscoGeo S.R.L. di Arezzo ha ripresentato ex novo al servizio Savi della Regione Autonoma della Sardegna e al nostro comune la proposta per la verifica di assoggettabilità dell'intervento a VIA – Valutazione di impatto Ambientale in merito alla richiesta di autorizzazione per la ricerca e coltivazione di risorse geotermiche da realizzarsi in questo comune e nei comuni limitrofi.
- In questa fase, la ricerca verte sul solo progetto denominato “Guspini”, che ricomprende parte del territorio di Arbus, Guspini, Gonnosfanadiga, Pabillonis, San Gavino M.Le e Villacidro per una estensione complessiva di 79,5 Kmq.
- La richiesta, una volta avviata, prevede la realizzazione di molteplici trivellazioni all'interno delle aree individuate dal progetto e si (prevede) la captazione di risorse geotermiche a scopi energetici e di produzione di energia elettrica o termica, per una durata di 4 anni per la ricerca, con possibilità, una volta emessa la concessione dell' utilizzo e della captazione, per ulteriori anni 30.
- La società ToscoGeo, su espressa dichiarazione, ha ripresentato il progetto prevedendo una ripermimetrazione dell'area, rispetto alla precedente domanda, al fine di escludere la ricerca stessa nelle aree individuate dal sito di interesse comunitario (SIC).
- Da un esame della documentazione pervenuta, in seguito alla richiesta di pubblicazione nell'Albo pretorio dell'avvio di procedura e verifica per il permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato “Guspini”, appaiono palesi alcuni vizi di forma, tali da permetterci di intraprendere un tentativo di archiviazione della procedura con conseguente richiesta di ripresentazione dell'istanza nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente.
- Il primo dei vizi di forma che si riscontra è individuabile nella mancanza della documentazione allegata alla richiesta di pubblicazione, pervenuta ai comuni in data 10.02.2014, e trasmessa successivamente in data 14.02.2014.
- L'estensione dell'area su cui insiste la richiesta, benché definita da vertici dei quali si indicano le coordinate geografiche, subisce un continuo variare a seconda del documento e le incongruenze sono tali da non permettere chiarezza sulla reale superficie oggetto dell'intervento.
- Sono presenti quattro differenti indicazioni.

### Nello specifico:

1. Doc. *“Istanza di ripermimetrazione dell'area del permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato “Guspini”. Proponente: Tosco Geo s.r.l.”*, p. 2:  
«La nuova delimitazione dell'area del permesso di ricerca per effetto della ripermimetrazione avrà le seguenti caratteristiche:  
Area del Permesso di ricerca: 82,0 kmq»
2. Doc. *“Relazione Tecnica e Programma Preliminare”, punto 1.2 “Area del Permesso di ricerca”*:  
«L'area del permesso di ricerca, di circa 87, 5 km<sup>2</sup> [...]»
3. Doc. *“Richiesta di avvio del procedimento relativo all'assoggettabilità a VIA del permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato “Guspini” – Proponente: Tosco Geo S.r.l.”*, p. 3:

«[...] Ad oggi l'area per cui è richiesto il permesso di ricerca ha un'estensione di 84,7 kmq [...].»

4. Doc. "Allegato A alla Delib. G. R. n. 34/41 del 7.8.2012 – Dichiarazione del progettista", p. 1/1 et al.:

«[...] per un'estensione complessiva pari a 79,5 km<sup>2</sup> [...].»

- I dati sono pertanto in contrasto con l'«Asseverazione della veridicità dei contenuti della istanza, del progetto preliminare, dello studio preliminare ambientale e degli altri documenti allegati» con la quale il Proponente in data 10.09.2013 dichiara che «le informazioni ed i dati riportati [...] sono veritieri».
- Nell'elenco della documentazione inviata, che si precisa essere stata trasmessa «in copia cartacea, oltre che digitale» non compare la Tav. 8 - Ubicazione delle indagini geofisiche del permesso di ricerca "Guspini", se non in formato digitale nella cartella "2bis\_Tavole allegate al progetto preliminare".
- Inoltre, nella "Relazione di compatibilità paesaggistica" si specifica che: «Tutte le indagini relative alla prospezione geofisica e alle eventuali fasi successive saranno effettuate mantenendo le opportune distanze sia dai principali centri abitati che dagli elementi di pregio e tutelati dal vincolo paesaggistico». L'affermazione contrasta con le linee di intendimento individuate dalla succitata Tav. 8 dove risulta evidente la stretta vicinanza delle stesse con il centro abitato di Gonnosfanadiga, Guspini e la fascia di rispetto del Rio Terramaistus, sottoposta a vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.
- Al riguardo si riscontra ancora che almeno un'indagine geofisica, quella più prossima al centro abitato di Guspini, ricade nell'ambito di una concessione mineraria rilasciata dalla RAS per l'emungimento di acque minerali e almeno quattro indagini, previste tra il centro abitato e il Rio Terramaistus, ricadono in "Aree soggette a inondazioni certe e periodiche provocate anche da eventi non eccezionali", individuate nella carta della pericolosità geomorfologica del PUC di Guspini.
- Si ritiene pertanto opportuno integrare le Tavole allegate (Tav. 2\_bis - Vincoli P.P.R.) riportando tutta la vincolistica presente estraendola dagli strumenti di pianificazione comunale ed inquadrando l'area sotto un profilo urbanistico. Nelle aree oggetto di attenzione, infatti, non si tiene conto che la pianificazione comunale e quella regionale prevedono l'esclusiva destinazione agricola, con interventi connessi al settore agro pastorale, a quello della pesca e della valorizzazione dei prodotti agricoli con attività strettamente connesse.
- Nell' "Autocertificazione di avvenuto deposito documentazione" del 16.12.2013, si comunica che in data 13/09/2013 «tutta la documentazione cartacea e digitale, secondo quanto predisposto dall'allegato B alla Delibera di Giunta regionale n. 34/33 del 2012, è stata inviata al SAVI e ai Comuni interessati ma l'Allegato B3 "Scheda di verifica" risulta datato febbraio 2014.
- L'area di ricerca individuata si sovrappone inoltre a quella proposta dalla Società Energo Green per la realizzazione di un impianto termodinamico da 50 MW, in località Tuppa sa Caccala – Pauli Cungiau, e pertanto risulta indispensabile analizzare e valutare le potenziali interferenze tra i due progetti.
- Questo comune, in seguito all'Ordinanza n. 25 del 25.02.2014 della RAS, è stato incluso nell'elenco dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 2013, unitamente ai Comuni di San Gavino Monreale, Gonnosfanadiga e Pabillonis già presenti nell'Ordinanza n. 22 del 23.01.2014. Di conseguenza, in riferimento alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna n. 1 del 31.01.2014, avente per oggetto «Definizione delle misure di salvaguardia nelle aree alluvionate del territorio

*regionale colpite dall'evento calamitoso "Cleopatra" del novembre 2013» si evince che ai Comuni interessati dal succitato evento calamitoso saranno applicate «quale misura cautelare, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sul BURAS e fino all'approvazione di appositi studi di approfondimento dell'assetto idrogeologico di variante al PAI e comunque per un periodo non superiore a tre anni, concordemente con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 65 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii».*

- Le aree del territorio comunale di Villacidro presentano notevole pregio naturalistico e ambientale, e pertanto devono essere obbligatoriamente salvaguardate al fine di non sconvolgere le previsioni del PPR e in modo da assicurare il mantenimento delle caratteristiche, dei valori costitutivi e morfologici del paesaggio e del territorio.

**Che**, pertanto, è intendimento di questa amministrazione non disporre sia nella pianificazione urbanistica futura sia nell'ambito dell'intesa di cui alla L.R. 15/2002 di aree apposite destinate alla effettuazione di tali attività.

**Acquisito** il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, come inserito nella presente deliberazione;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)";
- il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni di cui in premessa:

**Di chiedere**, al servizio SAVI-valutazioni ambientali e al servizio Industria della Regione Autonoma dalla Sardegna, di respingere la domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "Guspini", presentata dalla società Tosco Geo. S.R.L. di Arezzo per le motivazioni esplicitate in premessa.

**Di dare atto** che nella documentazione pervenuta, a seguito della richiesta della Tosco Geo, per il permesso di ricerca di risorse geotermiche, appaiono notevoli e palesi vizi di forma, tali da dover richiedere la ripresentazione dell'istanza nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente.

**Di trasmettere** la presente deliberazione con le osservazioni riscontrate, al servizio SAVI-valutazioni ambientali e al servizio Industria della Regione Autonoma dalla Sardegna, per gli adempimenti di competenza.

**Di rendere** la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. n°267/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICA-EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

F.to: **Ing. F. PISANO**

Parere in ordine alla regolarità contabile: **=====**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

F.to: **=====**

---

Il presente verbale previa lettura e conferma viene sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to: **TERESA MARIA PANI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: **DOTT. REMO ORTU**

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs.vo n° 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs.vo n° 267/2000);

Villacidro, lì 03.04.2014

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: **DOTT. REMO ORTU**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno **03/04/2014**

dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al **18/04/2014**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: **DOTT. REMO ORTU**